



Ministero dei Beni e le Attività Culturali

Iniziativa realizzata con il sostegno di:



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



COMUNE DI COLLOREDO DI MONTE ALBANO (UD)



SCUOLA- ASSOCIAZIONE
PUNTO MUSICALE
PRESENTA

STAGIONE CONCERTISTICA INTERNAZIONALE
NOTE DEL TIMAVO
XXIII EDIZIONE

ANTEPRIMA ESTATE:
FESTIVAL

TANGO DA PENSARE

28 LUGLIO - 11 AGOSTO 2010

Con il patrocinio istituzionale dell'

*Embajada
de la
Republica Argentina
en Italia*

nei festeggiamenti riguardanti il



200 AÑOS
BICENTENARIO
ARGENTINO

*Castello di Colloredo
di Monte Albano (Ud)*

*mercoledì 28 luglio 2010 inaugurazione della
mostra di pittura dell'artista argentino*

Carlos Sessano

Concerti

Mercoledì 28 luglio 2010

Giovedì 5 agosto 2010

Mercoledì 11 agosto 2010



A cura di
CARLA AGOSTINELLO

Carlos Sessano

Introduzione

A partire da questa edizione 2010, Note del Timavo si presenta con un'anteprima estiva: Festival "Tango da Pensare". Inaugurato nel 1998 al teatro Miela di Trieste, presentato poi negli ultimi anni come finestra all'interno della Stagione Concertistica Internazionale "Note del Timavo", Festival "Tango da Pensare" da quest'anno torna ad avere i suoi spazi nella suggestiva cornice del Cortile del Castello di Colloredo di Monte Albano (Udine).

Con il sostegno di un eccezionale musicista argentino quale Luis Bacalov, ed il racconto visivo di atmosfere e luoghi di Carlos Sessano, questa sezione estiva vuol iniziare una nuova tradizione, nel segno del Tango rappresentato in tutte le sue più ampie espressioni artistiche e di costume, all'interno del legame indissolubile con Note del Timavo.

Il Direttore Artistico
Carla Agostinello

Castello di Colloredo di Monte Albano

Mercoledì 28 luglio 2010

Baires Concerto

ore 19.00

inaugurazione della mostra di pittura
dell'artista argentino

Carlos Sessano

mostra visitabile dal 28 luglio all'11 agosto

dal lun. al ven. dalle 10 alle 12

sab. dom. dalle 15 alle 19

(ingresso libero)

ore 21.00 Cortile del Castello
concerto

Luis Bacalov

(Premio Oscar per la colonna sonora de "Il Postino" di Massimo Troisi)

piano solo

J.J. Castro, A. Yupanqui, L. Bacalov, C. Gardel, A. Villoldo, A. Piazzolla

due pianoforti

Luis Bacalov

Carla Agostinello

Baires 1 Suite, Astoreando, di Luis Bacalov



Quando el Maestro Bacalov cuya amistad comparto desde nuestra adolescencia, me propuso ilustrar Baires Concerto, significó para mi un viaje nostálgico a un pasado más o menos cercano, un viaje al Buenos Aires de nuestros padres, ese que empezaba a cambiar. El Buenos Aires que tantas veces pateamos juntos y que tanto condicionó nuestra personalidad, al que le debemos nuestra condición de porteños con todo lo que esto significa tanto en lo bueno como en lo malo, como la misma ciudad dual y contradictoria, seductora y perversa y tantas otras cosas...

Así es esta representación artística, ecléctica como aquella ciudad. Por eso esta muestra supone un ejercicio de memoria y de documentación. Mas allá de lo estético estos trabajos están dictados por el recuerdo.

Quando il maestro Bacalov la cui amicizia condivido dalla nostra adolescenza, mi ha proposto di illustrare "Baires concerto", ha significato per me un viaggio nostalgico in un passato più o meno vicino, un viaggio al Buenos Aires dei nostri genitori, quella città che cominciava a cambiare.

Il Buenos Aires che tante volte abbiamo girato insieme e che tanto ha influenzato la nostra personalità, a cui dobbiamo la nostra condizioni di "porteños" con tutto quello che significa nel bene e nel male, come la stessa città lo è, duale e contraddittoria, seduttrice e perversa e tante altre cose...

E così è questa rappresentazione artistica, eclettica come quella città. Per questo la mostra propone un esercizio di memoria e di documentazione. Al di là di una ricerca estetica questi lavori sono dettati dal ricordo.

Carlos Sessano

Carlos Sessano è nato a Buenos Aires nel 1935. Svolge i suoi studi artistici nell'Accademia di Belle Arti di Buenos Aires. Nel 1954 fa la sua prima esposizione individuale nella città di Buenos Aires.

Viaggia a Chile come inizio di un percorso di conoscenza sull'arte latinoamericana e dove realizza il suo primo lavoro come "moralista", attività che sviluppa durante tutta la sua carriera artistica.

Membro fondatore del Movimento "Espartaco" nel 1959, proponendo e partecipando di tutta le sue attività, fino alla conclusione del gruppo nel 1968.

In 1960 intraprende un vero viaggio nei diversi paesi di sud america, Bolivia, Perù, Ecuador, Colombia, Cuba e Messico. Collabora con il pittore Oswaldo Guayasamin nella realizzazione dei "murales" del Palazzo di Governo di Quito. Partecipa nel primo Congresso Nazionale di scrittori e artisti cubani di La Habana nel 1961.

Nel 1962 ottiene un premio nel 51° Salone nazionale di Arti plastiche di Buenos Aires. Nel 1965 viaggia in Europa dove rimane per due anni. Nel 1968 fa parte della commissione direttiva della Società Argentina di artisti plastici, attraverso dei quali si tratta di far fronte alle problematiche sociali del paese impegnandosi in lavori e attività collettive solidarie con i movimenti popolari.

Nel 1969 interrompe la sua attività di artista plastico e se trasferisce in Spagna, dedicandosi durante alcuni anni a progettare e disegnare per la industria della ceramica.

Ha realizzato vari "murales" con diverse tecniche, nei sindacati e palazzi particolari. Ha fatto delle esposizioni in Argentina, Libano, Canada, Colombia, Equador, Stati Uniti, Spagna e Italia.

Le sue opere sono in diversi musei del mondo come il "Museo de Arte Moderno de Buenos Aires", "Casa de las Americas de la Habana", "Museo de Arte de Tres Arroyos", "Fondo Nacional de las Artes de Buenos Aires, Museo de Arte Contemporaneo di Managua (Nicaragua), Fundacion Guayasamin (Quito), Casa de las Americas (Alicante), oltre a collezioni private europee e americane.

Nel 1974 riprende la sua attività dedicandosi anche ad altre occupazioni creative nell'area della cultura e dell'arte.

È collaboratore abituale del maestro Luis Bacalov nella realizzazione di testi e libretti per opera ed spettacoli tra cui "Estaba la Madre", (2004), "Y Borges cuenta que..." (2008), "Mi Buenos Aires querido" (2009), "Gardel y el compadrito" (ancora non messa in scena).

Attualmente vive e lavora a Valencia, Spagna.



LUIS BACALOV

Luis Bacalov è nato a Buenos Aires dove ha iniziato la sua formazione pianistica all'età di cinque anni con il professor Enrique Barenboim, continuando poi gli studi con Berta Sujovolsky (allieva di Artur Schnabel).

Inizia giovanissimo l'attività concertistica in Argentina, come solista, in duo con il violinista Alberto Lisy ed in vari gruppi di musica da camera.

In Italia e in Francia, a partire dagli anni '60 è molto attivo come compositore per il cinema, collaborando tra gli altri con registi quali Lattuada, Damiani, Scola, Petri, Faccini, Giraldi, Wertmuller, Kurys, Greco, i fratelli Frazzi, Pasolini, Fellini, Radford e Rosi.

Per le musiche de "Il Postino" ha avuto numerosi premi: il Davide di Donatello, il Globo d'Oro della Stampa Estera in Italia, il Nastro d'Argento dell'Associazione dei Critici Cinematografici, il Premio Oscar della Academy of Motion Pictures Arts and Science, il Premio Bafta (British Academy for Film and Television Arts), il Premio Nino Rota. Per "La tregua" di Francesco Rosi ha conseguito una nomination per il Davide di Donatello ed una nomination dalla A.M.P.A.S. per "Il Vangelo secondo Matteo" di Pier Paolo Pasolini.

Svolge anche un'intensa attività come pianista e direttore d'orchestra.

La sua composizione per soli, coro e orchestra intitolata "Misa Tango", e registrata dalla D.G.G. sotto la direzione di Myung-Whun Chung con Plácido Domingo, Ana Maria Martinez e Hector Ulises Passarella, è stata eseguita a Roma con l'Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia. Per la D.G.G. Luis Bacalov ha registrato nella sua rielaborazione per pianoforte e orchestra due tanghi di Piazzolla e il suo "Tangosain". L'intero album DGG/Universal ha avuto la nomination al Latin American Grammy Awards 2001.

Ha inaugurato la Cavea dell'Auditorium, Parco della Musica, a Roma il 2 luglio 2003 con il programma "Cinema Italiano", dirigendo l'Orchestra della Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Ha recentemente registrato il suo Triple Concerto, per soprano, bandoneon e pianoforte, presentato in prima esecuzione dalla Santa Barbara Symphony Orchestra, in California con la direzione di Gisèle Ben Dor.

Ha diretto la prima esecuzione mondiale della sua opera teatrale Estaba la Madre, che su commissione del Teatro dell'Opera di Roma, è andata in scena al Teatro Nazionale di Roma nella stagione operistica 2003-2004 con la regia di Giorgio Barberio Corsetti.

Nel 2008 l'Accademia Chigiana le ha commissionato l'opera "Y Borges cuenta que" che è stata rappresentata nella settimana Senese a luglio dello stesso anno.

È direttore principale della Orchestra della Magna Grecia.

Ha formato un quartetto con bandoneón, contrabbasso, percussioni e pianoforte, con il quale ha inciso il CD "Tango and Around" proponendo composizioni che ricercano punti d'incontro fra diverse culture musicali, approdando ad un risultato fortemente sincretico (musica etnica, urbana, contemporanea).

CARLA AGOSTINELLO

Si è perfezionata presso il Conservatorio "R. Korsakov" di San Pietroburgo con la M^o Murina Ekaterina Aleekseevna. Ha studiato sotto la guida del M^o Franco Scala e musica da camera con il M^o Piernarciso Masi all'Accademia Pianistica di Imola.

Ha inciso tre CD dedicati al Tango. A Trieste, ha collaborato con il Teatro "G. Verdi", il Teatro "Miela" (dove nel 1998 ha realizzato la prima rassegna dedicata al Tango di A.Piazzolla, con la partecipazione di Laura Escalada Piazzolla). Membro del quintetto Triestango fino al 1997, nel 1998 ha fondato, con il bandoneonista Massimiliano Pitocco, il quintetto Neotango. Ha collaborato con il pianista argentino Hugo Aisemberg. Nel 1987 ha fondato, e ad oggi dirige, la "Scuola Associazione Punto Musicale" (TS). È direttore artistico di manifestazioni musicali tra le quali si ricordano: il Festival "Il Tango da Pensare", la rassegna "Concerti in Abbazia" (Treviso) e la stagione concertistica "Note del Timavo" (TS-UD).



Castello di Colloredo di Monte Albano

Giovedì 5 agosto 2010

ore 21.00 Cortile del Castello

Tango e Blues in the classis

Una storia parallela

Enrico Pieranunzi

pianoforte



Apparsi entrambi in America nell'ultima parte del XIX secolo dopo lunghe e complesse gestazioni, il tango e il blues sembrano dar vita fin dalla loro nascita a un cammino parallelo. Queste due forme musicali infatti sono fin dall'inizio apparenzate dal fatto di essere reazioni poetiche allo sradicamento esistenziale, e di costituirsi come creazioni capaci di fare della danza e della musica vere e proprie visioni del mondo.

All'inizio del XX secolo tango e blues approdano insieme in Europa sconvolgendo il Vecchio Continente con la sensualità e l'irresistibile intensità dei loro suoni. Per molti giovani compositori classici di quel tempo essi furono l'innamoramento, il corpo che tornava a cantare e a danzare, un sogno di musica e di donna da vivere e portare con sé.

Tango & blues in the classics vuole raccontare questa storia parallela attraverso le musiche dei molti autori europei ed americani che hanno reso omaggio a due forme-immagini musicali tuttora ampiamente presenti, con inesauribile vitalità, nella colonna sonora del pianeta.

Musiche di Albeniz, Basie, Nazareth, Schuloff, Milhaud, Gershwin, Puccini, Copland, Pieranunzi.

ENRICO PIERANUNZI

Nato a Roma nel 1949, Enrico Pieranunzi è da molti anni tra i protagonisti più noti ed apprezzati della scena jazzistica internazionale.

Pianista, compositore, arrangiatore, ha registrato più di 70 Cd a suo nome spaziando dal piano solo al trio, dal duo al quintetto e collaborando, in concerto o in studio d'incisione, con Chet Baker, Lee Konitz, Paul Motian, Charlie Haden, Chris Potter, Marc Johnson, Joey Baron.

Ha portato la sua musica sui palcoscenici di tutto il mondo esibendosi nei più importanti festival internazionali, da Montreal a Copenaghen, da Berlino e Madrid a Tokyo, da Rio de Janeiro a Pechino.

A partire dal 1982, anno delle sue prime esibizioni negli Stati Uniti, si è recato oltreoceano numerose volte, dando concerti in varie città tra cui New York e San Francisco. Di rilievo la sua partecipazione a Spoleto Usa 2007 (Charleston, North Carolina) manifestazione che ne ha voluto dare un ritratto completo proponendolo in concerti di piano solo, duo e trio. Di grande prestigio anche la "4 giorni" al Birdland di New York dell'ottobre 2008, dalla quale saranno tratti due cd live per la CamJazz, uno in trio con Steve Swallow e Paul Motian, l'altro in quintetto con Diego Urcola, Yosvany Terry, John Patitucci e Antonio Sanchez.

Nel referendum "Top Jazz", annualmente indetto dalla rivista "Musica Jazz", è stato votato tre volte - 1989, 2003, 2008 - miglior musicista italiano.

Premiato nel 1997 in Francia col "Django d'Or" come miglior musicista europeo, ha ottenuto analogo riconoscimento nel 2005 anche da parte del Guinness Festival di Cork, Irlanda.

Il suo cd "Live in Paris", in trio con Hein Van de Geyn e André Ceccarelli (Challenge) è stato incluso dalla prestigiosa rivista americana "Down Beat" tra i migliori cd del decennio 2000/2010.

E' stato scritto di lui:

"Pieranunzi è un pianista di intenso lirismo, in grado di swingare con energia e freschezza e, nello stesso tempo, di non perdere mai la sua capacità poetica. La sua musica canta". (Nat Hentoff)

" Enrico Pieranunzi immette nuova linfa nel jazz contemporaneo" (Ray Spencer, Jazz Journal)

"Ricordate il suo nome, perdetevi nella sua musica (Josef Woodard, Jazz Times)"

Castello di Colloredo di Monte Albano

Mercoledì 11 agosto 2010

ore 21.00 Cortile del Castello

Tango *il fascino dell'assenza*

quartetto Neotango

Bandoneón MASSIMILIANO PITOCCO
Pianoforte CARLA AGOSTINELLO
Violino ALESSANDRO VAVASSORI
Contrabbasso GIOVANNI RINALDI

Voce recitante VANNI DE LUCIA

Ballerini MARINA MARTIN
MASSIMO MARCHETTO

Musiche di Astor Piazzolla

Poesie di Jorge Luis Borges



Fondato da Carla Agostinello e Massimiliano Pitocco, Neotango ha vissuto il suo esordio nel 1998 esibendosi per il Festival "Il Tango da Pensare", al teatro Miela, e per il Festival del Cinema Latino Americano, nello stesso anno. Evolvendosi negli anni fino ad arrivare alla formazione attuale, è formato da affermati musicisti provenienti da diverse esperienze, nel campo della musica classica, jazz, e popolare, e originari di diverse regioni italiane ed Argentina. Tutti si dedicano anche con altre formazioni ed a fianco di illustri nomi a questo genere musicale.

In caso di maltempo i concerti si terranno all'interno del Castello

INGRESSO LIBERO
FINO AD ESAURIMENTO POSTI
www.puntomusicale.org



NOTE DEL TIMAVO **XXIII EDIZIONE "CLASSICA"**

DAL 13 SETTEMBRE 2010

CHIESA DI SAN GIOVANNI IN TUBA (TS)
CASTELLO DI COLLOREDO DI M.A. (UD)